Economia - *Leonardo: Convocata per il 7 maggio l'assemblea degli azionisti*

Roma - 27 mar 2026 (Prima Notizia 24) **La decisione è stata presa ieri dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Stefano Pontecorvo. All'OdG l'approvazione del bilancio 2025, la distribuzione dei dividendi e il rinnovo del CdA**

Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo, riunitosi ieri, 26 marzo 2026 sotto la presidenza di Stefano Pontecorvo, ha deliberato, inter alia, di convocare l'Assemblea Ordinaria degli azionisti per il giorno 7 maggio 2026, in unica convocazione. Il Consiglio, anche per ragioni di sicurezza legate all'attuale scenario geopolitico, ha deciso di avvalersi della facoltà – ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 27/2020 (la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dalla Legge n. 26/2026) - di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea siano consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato. Oltre all'approvazione del Bilancio di esercizio 2025 di Leonardo S.p.A. ed alla distribuzione del dividendo pari ad Euro 0,63 per azione, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio ha inoltre deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, al fine di alimentare la provvista necessaria all'esecuzione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine e del Piano di Azionariato Diffuso, già approvati dall'Assemblea, nonché di eventuali altri piani di azionariato, una richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei citati Piani (previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 26 maggio 2025), nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Il quantitativo massimo di azioni acquistabili è pari a n. 2milioni azioni ordinarie Leonardo (pari a circa lo 0,345% del capitale sociale), per un periodo massimo – quanto all'acquisto – di diciotto mesi a far data dalla delibera assembleare; l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali. La proposta prevede che gli acquisti siano effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta (avuto riguardo alla modalità prescelta e nel rispetto delle prescrizioni applicabili), fermo restando che tale prezzo non dovrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Leonardo S.p.A. nella seduta del mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente a ogni singola operazione di acquisto. I suddetti acquisti potranno essere effettuati: (i) sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita; (ii) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 eventualmente applicabili; (iii) alle condizioni indicate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014. La Società detiene attualmente n. 1.161.716 azioni proprie, pari allo 0,201% circa del capitale sociale. Infine,

l’Assemblea sarà chiamata a esprimersi, ai sensi dell’art. 123-ter, commi 3-ter e 6 del TUF, in ordine alla prima sezione (con voto vincolante) e alla seconda sezione (con voto non vincolante) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, approvata dall’odierno Consiglio. La società comunica inoltre che l'avviso di convocazione assembleare, nonché la documentazione relativa agli argomenti all’ordine del giorno dell’Assemblea, verranno messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

di Renato Narciso Venerdì 27 Marzo 2026